



**ISO 14021:2021 Environmental labels and declarations — Self-declared environmental claims
(Type II environmental labelling)**

SANITARS nasce nel 1971 come azienda specializzata nella produzione di cotone idrofilo, cotone in corda e dischetti struccanti.

Nel corso degli anni Sanitars ha differenziato le sue linee e la gamma dei prodotti attraverso una continua evoluzione tecnologica.

Nel 2004 è stata messa a punto la nuova tecnologia IDROCLEAN[®] per la produzione di falda in puro cotone adatta a realizzare fazzoletti, tovaglioli, panni e salviettine igieniche.

Con il potenziamento della tecnologia produttiva, una delle più avanzate in Europa, SANITARS è presente sul mercato Europeo e mondiale con il proprio brand e come partner per la realizzazione di private labels.

La mission di Sanitars è di soddisfare completamente le esigenze della clientela e del consumatore finale con prodotti personalizzati di qualità elevata e costante, ponendo la massima attenzione all'innovazione senza trascurare l'ambiente in cui opera.

La scelta di privilegiare le sole fibre naturali di cotone ha guidato Sanitars verso una visione aziendale di rispetto e responsabilità ambientale, che si articola in differenti progetti innovativi.

Sanitars ricicla oltre l'80% dell'acqua prelevata dalla rete, ha avviato un progetto per la carbon neutrality che include l'estensione degli impianti fotovoltaici attivi, la completa riduzione degli scarti e l'introduzione di nuove tecnologie per la riduzione dei consumi di acqua e dei sistemi di essiccazione a caldo.

A supporto delle attività di riduzione dell'impatto ambientale sono state avviati una serie di strumenti di gestione e monitoraggio dei parametri di interesse. Nel corso del 2024 verrà avviata la certificazione 50001 che specifica i requisiti per un sistema di gestione dell'energia (ENMS/SGE), che consentirà un approccio sistematico al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, tenendo conto anche degli obblighi legali. A supporto della ISO 50001 verrà avviata la certificazione ISO 14067 per la quantificazione delle emissioni e calcolo del Carbon Footprint.

Per i parametri ambientali è stata conclusa a fine 2023 l'autodichiarazione secondo la norma ISO 14021:2021.

La ISO 14021:2021 è la norma internazionale che permette il rilascio e la validazione di una autodichiarazione da parte dell'azienda produttrice, in relazione alle caratteristiche ambientali del prodotto, e ne definisce le regole per una corretta comunicazione.

Nel procedere alla valutazione della Prestazione Ambientale dell'Organizzazione, si è tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo comunitario in materia di ambiente e di rendicontazione della sostenibilità che trova una sua sintesi nella comunicazione "Prodotti sostenibili: dall'eccezione alla regola" del Marzo 2022 con la quale la Commissione introduce un pacchetto di iniziative in materia di prodotti sostenibili ed aventi l'obiettivo generale di:

- Garantire una crescita sostenibile attraverso un uso migliore delle risorse e dei materiali che vanno a formare i prodotti d'uso quotidiano, nonché attraverso il miglioramento dei prodotti stessi.
- Ridurre il consumo energetico dei prodotti, usarli più a lungo, sostituire le materie prime primarie con materiali riciclati, propugnare modelli economici circolari all'avanguardia: tutto ciò per dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse naturali e dal degrado ambientale.

Nello specifico, si è fatto riferimento a:

- la Direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD, in materia di riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.
- la proposta di Direttiva sulla «Comunicazione di esplicite dichiarazioni ambientale» dello scorso Marzo, con la quale la Commissione intende rafforzare la tutela dei consumatori dal fenomeno di dichiarazioni ambientali e/o etiche fuorvianti e/o non veritiere (greenwashing) puntando, al contempo, a rendere le dichiarazioni ambientali stesse credibili, comparabili e verificabili.

Per quanto riguarda le norme tecniche, si è fatto riferimento a:

- UNI EN ISO 14021:2021, Etichette e dichiarazioni ambientali – Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II).
- UNI EN ISO 14040:2021, Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento.
- UNI EN ISO 14031:2021, Valutazione delle prestazioni ambientali.
- UNI EN ISO 14063:2020, Gestione ambientale – Comunicazione ambientale.
- UNI EN ISO 14064-1:2019, Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione.

SANITARS ha integrato all'interno delle proprie politiche specifici obiettivi di gestione del rischio ambientale al fine di identificare ed attuare idonee ed efficaci misure di mitigazione degli impatti derivanti da rilevanti fattori di pressione e, quindi, di migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Nel fare questo, SANITARS prende a riferimento i principi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, e più precisamente i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs):

Obiettivo 3. “Salute e benessere”

Target 3.9 - Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.



Obiettivo 6. “Acqua pulita”

Target 6.3 - Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro.



Obiettivo 7. “Energia pulita e accessibile”

Target 7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.

Target 7.3 - Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



Obiettivo 12. “Consumo e produzione responsabili”

Target 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.

Target 12.4 - Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.

Target 12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.



Obiettivo 13. “Lotta contro il cambiamento climatico”

Target 13.1 Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione.



Allo stesso tempo, riconoscendo la legittima richiesta di informazioni ambientali oggettive ed appropriate proveniente da organi e personale della stessa organizzazione, nonché da clienti, investitori e autorità pubbliche, SANITARS si impegna a comunicare le informazioni sulle proprie pratiche ambientali sia all'interno dell'organizzazione che con clienti ed investitori.

In accordo a quanto richiamato sopra, SANITARS ha avviato il presente studio volto a:

- a. identificare gli aspetti ambientali significativi in relazione alle specifiche attività della ditta e, più precisamente, alla natura e qualità dei prodotti realizzati e delle materie prime impiegate, nonché alle caratteristiche dei processi produttivi operati;
- b. definire **Indicatori Chiave di Prestazione (KPI - Key performance indicators)** pertinenti, rilevanti e verificabili che riflettono la natura dei processi, dei prodotti e la scala delle operazioni;
- c. raccogliere e quantificare dei flussi di input e output del sistema preso a riferimento che comprendono materie prime, input energetici, acqua, prodotti chimici, rifiuti, acque reflue ed emissioni di gas climalteranti in accordo ai principi della UNI EN ISO 14040:2021 in merito alla conduzione della Life Cycle Inventory Analysis (LCI);
- d. comunicare le Prestazioni Ambientali dell'Organizzazione, nel rispetto dei seguenti principi della comunicazione ambientale sanciti dalla norma UNI EN ISO 14063:
 - trasparenza: mettere a disposizione delle parti interessate i processi, le procedure, i metodi, le fonti di dati e le ipotesi utilizzati nella comunicazione ambientale, tenendo conto della riservatezza delle informazioni per quanto necessario;
 - appropriatezza: fornire informazioni pertinenti utilizzando formati, linguaggio e mezzi che soddisfino gli interessi e le esigenze delle parti interessate;
 - credibilità: condurre una comunicazione ambientale in modo onesto e leale, fornendo informazioni veritiere, accurate, concrete e non fuorvianti per le parti interessate, e utilizzando metodi ed indicatori riconosciuti e riproducibili;
 - reattività: assicurare che la comunicazione ambientale sia aperta alle esigenze delle parti interessate;
 - chiarezza: assicurare che gli approcci ed il linguaggio utilizzati per la comunicazione ambientale siano comprensibili per le parti interessate in modo da evitare ogni ambiguità.